



PROGETTO LIFE11 ENV/IT/275



IL RUOLO DEL PROGETTO ECOMED E DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI NELLA MAPPATURA DEI SUOLI AGRICOLI



Total Cost = 5,774,074 €

EC contribution=2,707,256

La storia del nostro progetto LIFE Ecoremed:

Il progetto è stato pensato e scritto (da me e Nunzio Fiorentino) nel 2010, presentato nel 2011 e la CE lo ha approvato e finanziato nel 2012.

E' coordinato da me (dip. Agraria) **ed è limitato ai suoli agricoli.**

Vede coinvolti oltre 100 ricercatori delle ex facoltà di Agraria, Scienze, Ingegneria, Architettura, Medicina +

ARPAC (analisi chimiche)

Settore agricoltura della Regione e Risorsa SrL. (divulgazione)

La crisi mediatica del 2013:

Nella primavera del 2013 un pentito ricomincia a parlare ripetendo le stesse “rivelazioni” di 20 anni prima,

I media hanno dato più credito ad un sedicente pentito che non ai magistrati (es. Cantone) che dicono di aver già controllato i siti dove dice che siano stati interrati i rifiuti e di NON AVER TROVATO NESSUN RISCONTRO.

La relazione: «Concentrazioni di arsenico e idrocarburi nei laghi Lucrino e Averno»



<http://www.ilmattino.it/NAPOLI/CRONACA/lucrino-averno-arsenico-idrocarburi/notizie/379715.shtml?r1> – 30NOV2013



Erwinia caratovora

Sulla stampa fioriscono segnalazioni di ortofrutticoli distrutti dall'inquinamento

Ruggine



Alternaria brassicae



Deficienza di Boro



Acerra, "Limone mostruoso? E' stato solo un acaro"



Fumaggine oleosa (specie fungine appartenenti a vari generi: [*Capnodium*](#), [*Cladosporium*](#), [*Antennariella*](#), [*Alternaria*](#), [*Torula*](#), [*Aureobasidium*](#), ecc.) genera il panico ad Acerra



Marciume apicale del pomodoro (carenza di calcio, squilibri idrici, eccesso concimi azotati) portato sull'altare di Caivano perché «esportava il tumore in tutta Europa»



DIRETTIVA MINISTERIALE

MEF - RGS - UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRELUDIO IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	
PROT.	Ingresso 33580 Uscita 33584
DATA	23-12-2013
ELENCO SPEDIZIONE N.	4940

Indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136

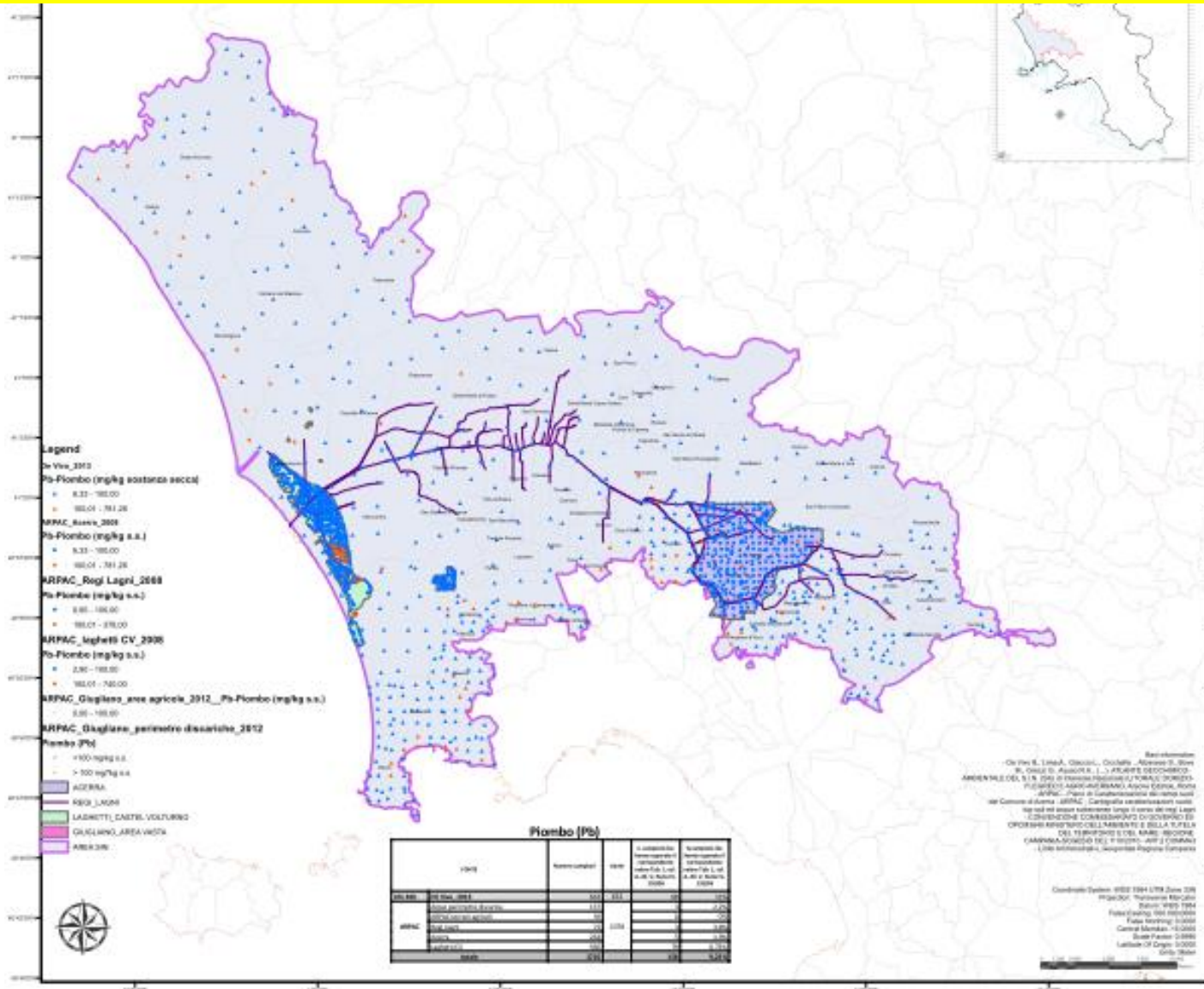
IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
IL MINISTRO DELLA SALUTE

3 partecipanti al progetto (M. Fagnano dell'Università di Napoli, A. D'Antonio della Regione Campania e M. Vito dell'ARPAC) sono stati nominati nel GdL previsto alla normativa.

PS senza oneri a carico dello Stato

- Il ruolo del progetto LIFE-Ecoremed è stato:
 - Mettere a disposizione del Governo il data base per il primo screening delle aree a rischio potenziale.
- Il ruolo del dip. di Agraria è stato:
 - mettere in relazione i dati analitici con il rischio per il settore agro-alimentare;
 - contribuire al monitoraggio della qualità dei prodotti agricoli (500 campioni già analizzati) nella regione Campania.

Mercoledì 11 dicembre 2013 sono state pubblicate (www.Ecoremed.it) le prime mappe della distribuzione dei 15 metalli PT (fonti: Università, ARPAC, ISPRA, ISS 2006-2012)



Pb-Piombo

Piombo (Pb)

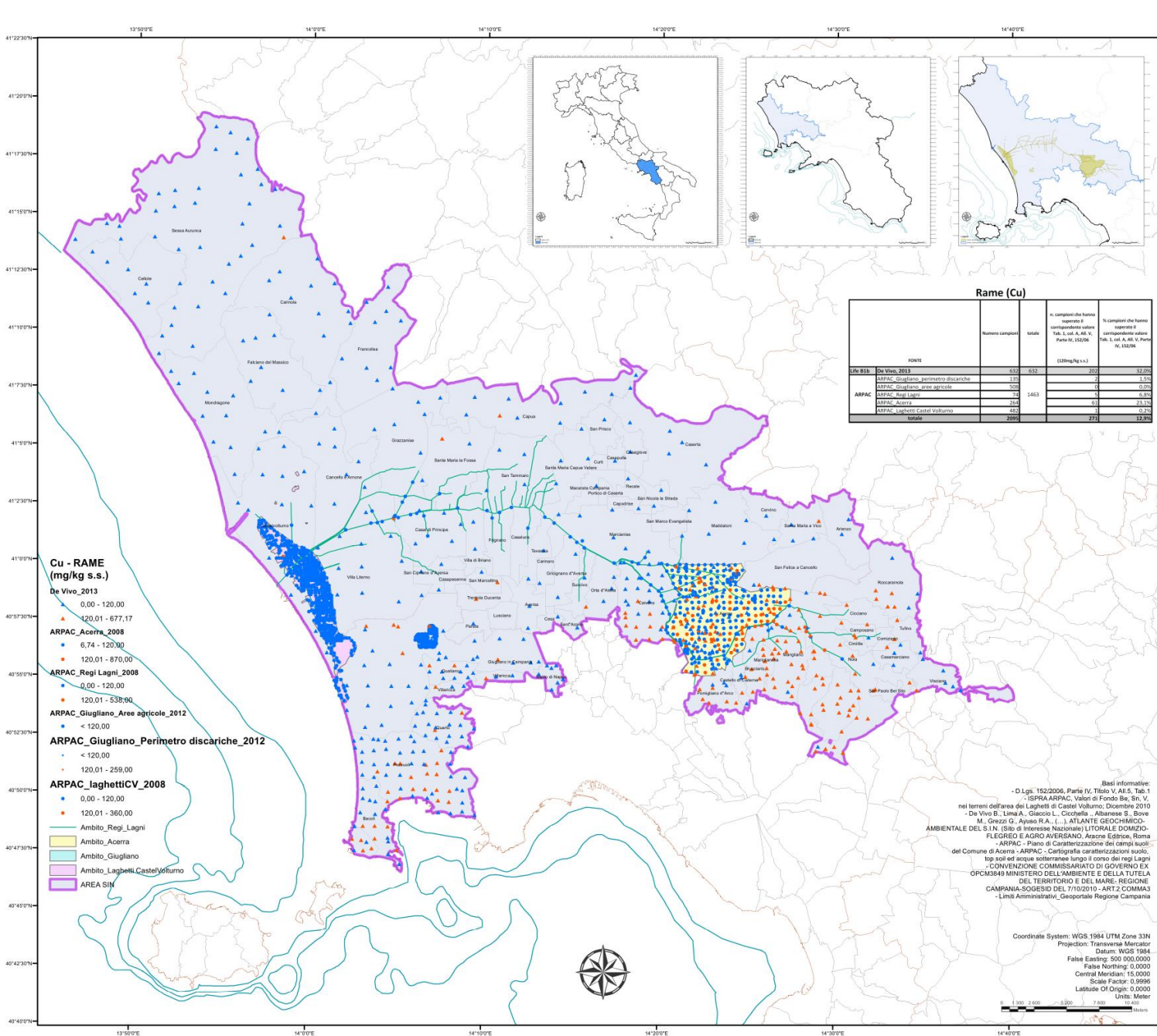
Il piombo metallico (elemento chimico Pb) è il più abbondante e degli elementi di tossicità. Forma diversi composti come ossido, solfato, carbonato che si trovano anche separatamente dispersi in aria (come il monossido di piombo), in acqua (come il solfato di piombo) e nei sedimenti (come il solfato di piombo). Il Pb è un elemento di tossicità che si trova in natura. Il piombo è un elemento di tossicità che si trova in natura. Il piombo è un elemento di tossicità che si trova in natura.

QUADRO EUROPEO

Il quadro europeo mostra la distribuzione del piombo in Europa. La mappa è colorata in base ai livelli di concentrazione, con i colori che vanno dal blu (basso) al rosso (alto).

QUADRO ITALIANO

Il quadro italiano mostra la distribuzione del piombo in Italia. La mappa è colorata in base ai livelli di concentrazione, con i colori che vanno dal blu (basso) al rosso (alto).



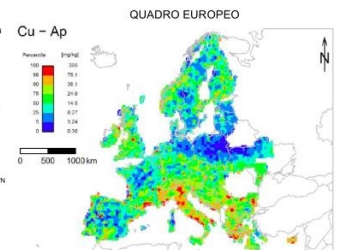
Rame (Cu)		N. campioni che hanno superato il corrispondente valore Tab. 1, col. A, All. V, Parte IV, 154/06		N. campioni che hanno superato il corrispondente valore Tab. 1, col. A, All. V, Parte IV, 154/06	
		Numero campioni	totale		
SINTE		(100mg/kg s.s.)			
Life B1b	De Vivo, 2013	632	632	202	32
	ARPAC- Giugliano, perimetro discariche	119		2	1
	ARPAC- Giugliano, aree agricole	569		16	0
ARPAC	ARPAC- Regi Lagni	1463		3	0
	ARPAC- Acerra	284		5	23
	ARPAC- Laghetto Castel Volturno	487		1	0
	totale	2094		227	32

Rame (Cu)

Il rame è un elemento fortemente calcofilo, forma diversi minerali propri come calcopirite, covellite, malachite ma si rinviene anche disperso in altri come biotite, pirosseno e anfibolo di conseguenza rocce come basalti, gabbri e rocce ultrabasiche contengono mediamente più Cu delle rocce intermedie e granitiche. È fortemente concentrato, con altri elementi calcofili, in mineralizzazione di origine idrotermale. Si ritrova generalmente associato a Pb, Zn, Mo, As, Se e Ni in depositi a solfuri ma anche a Au e Ag. In natura si può rinvenire nella sua forma metallica (rame nativo). Nell'ambiente supergenico il Cu è più mobile in condizioni ossidanti e acide, ha una grossa affinità per la materia organica dalla quale può essere adsorbito così come dagli ossidi di Fe e Mn e dai minerali argillosi. Nei sedimenti non mineralizzati, la concentrazione di Cu è determinata soprattutto dalla composizione del detrito di base, dalla presenza di ossidi secondari di Fe e Mn, di minerali argillosi e di materia organica (Forbes et al., 1976).

È arricchito nelle rocce clastiche a grana fine, in particolare nelle argille nere, rispetto ai sedimenti quarzoso-feldspatici e carbonati. Il contenuto di Cu nei suoli varia tra 13 e 24 mg/kg, esso si accumula maggiormente negli strati superficiali per un fenomeno noto come "bioaccumulazione" (Kabata-Pendias, 2001).

De Vivo B., Lima A., Albanese S. (2013), *Atlante geochimico-ambientale del S.I.N. (Sito di Interesse Nazionale) Isole di Pianosa e Agro Aversaano, Arce, Roma.*



Livello di rischio presunto	Caratteristiche del sito	Indagini	Numero di siti	Superficie agricola (ettari)
5	Valore Inquinanti > 10 x CSC (o VFN) e corrispondenza (entro 10 m) con siti a rischio da analisi foto aeree	analitiche e conoscitive (carotaggi, trincee, ecc..) entro 90 gg	7	16,5
4	Valore Inquinanti > 10 x CSC (o VFN)	Analitiche entro 90 gg	40	40
3	Valore inquinanti = 2-10 x CSC (o VFN) e corrispondenza (entro 10 m) con siti a rischio da analisi foto aeree	analitiche e conoscitive (carotaggi, trincee, ecc..) entro 90 gg	4	8,1
2a	Valore inquinanti = 2-10 x CSC (o VFN)	analitiche entro 180 gg	86	86
2b	Siti a rischio da analisi foto aeree (clas 2, 3, 4, 5, 6)	conoscitive (carotaggi, ecc..) ed eventualm. analitiche entro 180 gg	1.249	820**
2c	Aree agricole delle aree vaste Lo Uttaro, Bortolotto-Sogeri e Masseria del Pozzo, aree agricole del PRB*	Analitiche entro 360 gg	da determinare entro 90 gg	da determinare entro 90 gg
2d	Aree agricole circostanti impianti smaltimento di rifiuti, industriali, arterie di traffico aste del sistema dei Regi Lagni, incendi di grande rilevanza, siti a rischio da analisi foto aeree (cl. 1)	Analitiche entro 360 gg	da determinare entro 90 gg	da determinare entro 90 gg
1	Valore inquinanti = 1-2 x CSC (o VFN)	Analitiche da effettuare oltre i 360 gg	176	176

Solo il 2% delle aree agricole presenta alti livelli di rischio presunto

TERRA DEI FUOCHI

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL 23.12.2013 AL 29.01.2015

PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AI FINI DELL'USO AGRICOLO DEI
TERRENI DELLE CLASSI DI RISCHIO 5 E 4 DI CUI AL DECRETO
INTERMINISTERIALE 11 MARZO 2014

MAPPATURA DEI TERRENI AGRICOLI DEI 31 COMUNI DI CUI ALLA
DIRETTIVA 16 APRILE 2014

La relazione definitiva (siti a rischio 5 e 4) è stata consegnata al Governo il 29 gennaio.

I Ministri l'hanno resa pubblica il 12 febbraio.

La relazione per i siti 3 è in via di pubblicazione

Classificazione Siti a rischio 3

Status del Sito	Superficie (ha)
Classe A	41,91
Classe A1	
Classe B	2,13
Classe C	0
Classe D	5,33
SOSPESO	2,27
NON AGRICOLO	4,59
TOTALE	56,23

Per le classi di rischio presunto **5, 4 e 3**

solo **21 ha** hanno confermato problemi e sono stati interdetti alle produzioni agricole (D)

71 ha invece non hanno confermato il livello di rischio e sono stati considerati idonei alle produzioni alimentari. (A e B)

0 ha sono stati considerati idonei alle colture non alimentari (C)

Tabella n. 3 - Sintesi dei risultati post valutazione.

Status del sito	Superficie (ha)
Classe A	15,53
Classe A1	0,04
Classe B	11,60
Classe C	0,00
Classe D	15,78
SOSPESO	11,43
NON AGRICOLO	13,55
INTERDETTO	16,85
TOTALE	84,78

- Nemmeno sui suoli di classe D (interdetti alla coltivazione fino a caratterizzazione ambientale e analisi di rischio) gli IZS di Portici, NA e Teramo hanno trovato campioni di vegetazione (anche spontanea) contaminata.
- In realtà solo 6 ha avevano contenuti di MPT nei suoli particolarmente alti, tutti gli altri avevano presenza di rifiuti.

Caso studio:

Acerra (6 ha coltivate a patate, vicino ad un ex campo di tiro a piattello)



Nel terreno:

- Pb Totale = 2613, 1270, 2559 mg/kg
- Pb Potenzialmente biodisponibile = 11, 136, 178 mg/kg
- Pb Mobile = 0.4, 0.5, 0.5 mg/kg

Nelle patate:

- Pb Totale = 0 (ASL, IZS Teramo, Clienti olandesi)

Risultato:

Le patate sono state regolarmente vendute in Olanda e l'agricoltore ha fatto ricorso.

Il sito può essere pericoloso per gli agricoltori e per l'ambiente (aria e acqua) o per altre colture da foglia: analisi di rischio e bonifica.

COSA VUOL DIRE: SUOLO INQUINATO?

(nel caso di un suolo agricolo)

Secondo la legge attuale (152/06) se ci sono superamenti delle CSC (colonna A) o dei Valori di Fondo un sito è POTENZIALMENTE INQUINATO.

Per definire un sito INQUINATO bisogna fare l'analisi di rischio e definire le CSR in relazione all'uso del sito da cui consegue l'esposizione delle persone ed i rischi per la salute e per l'ambiente:

- Inalazione, contatto dermico, ingestione
- Inquinamento delle falde

Attualmente mancano limiti specifici per i suoli agricoli; per questi una nota dell'Istituto Superiore della Sanità stabilisce che possano essere applicati quelli relativi ai siti a verde pubblico, privato e residenziale (colonna A) del D. Lgs. 152/06.

	AUT	BE(F)*	BE(B)	BE(W)	CZE	FIN	ITA	LTU	NLD	POL	SVK	UK	DNK
As	50	110	110	300	70	50	20	10	55	22.5	50	20	20
Ba					1.000			600	625	285	2.000		
Be					20		2	10	30		30		
Cd	10	6	6	30	20	10	2	3	12	5.5	20	2	5
Co					300	100	20	30	240	45	300		
Cr	250		300	520	500	200	150	100	380	170	800	130	1.000
Cu	600	400	400	290	600	150	120	100	190	100	500		1.000
Hg	10	15	15	56	10	2	1	1.5	10	4	10	8	3
Pb	500	700	700	700	300	200	100	100	530	150	600	450	400
Mo					100			5	200	25	200		
Ni	140	470	470	300	250	100	120	75	210	75	500		30
Sb	5				40	10	10	10	15				
Se							3	5	100		20	35	
Sn					300		1	10	900	40	300		
Te									600				
Tl	10						1		15				
V					450	150	90	150	250		500		
Zn		1.000	1.000	710	2.500	250	150	300	720	325	3.000		1.000

IL 7 APRILE 2014 a Caivano continuavano a sequestrare i suoli per superamenti di Stagno e Berillio !!!!!!!!!

- **Berillio**: valore di fondo 6,3 mg/kg (De Vivo, 2013)
- **Stagno**: 11 agosto 2014, n. 116 (GU Serie Generale n.192 del 20-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 72)
Articolo 13:
«3-bis. Alla tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al punto 13, la parola: "**Stagno**" e' sostituita dalle seguenti: "**Composti organo-stannici**".

Tgcom24 > Cronaca > Campania > Terra dei fuochi, sequestrati 13 pozzi e 15 fondi agricoli

12 novembre 2013

Terra dei fuochi, sequestrati 13 pozzi e 15 fondi agricoli

Caivano (Napoli), dalle analisi emerge che sono stati superati limiti di contaminazione dell'acqua. Sui terreni con sostanze tossiche gli ortaggi erano pronti alla vendita

22:54 - Tredici pozzi irrigui e 15 fondi agricoli sono stati sequestrati nel comune di **Caivano** (Napoli), al centro dell'area flagellata dalla presenza di rifiuti tossici, la cosiddetta **Terra dei fuochi**. Dalle analisi sui campioni prelevati dai pozzi, è emersa la presenza di sostanze considerate altamente tossiche e nocive per l'ambiente e la salute umana. Sulla maggior parte dei terreni sequestrati c'erano coltivazioni di verdure pronte alla vendita.



mete.it **Meteo Polline**
Bollettino quotidiano
Difenditi dalle allergie



PIÙ LETTE DI CRONACA

> Lasciano i figli per giocare al bingo...

23.4.2015

> Sicurezza Expo, segnali di fibrillazione...

30.4.2015

> Ladro di rame ruba i cavi elettrici: Parma...

23.4.2015

> Napoli, scoperto giro di migliaia di false...

30.4.2015

> Qualcuno è riuscito a far...



La notizia del sequestro è stata per giorni sulle prime pagine dei giornali

Lo scandalo della Terra dei fuochi era solo una grande bufala, lo dice la Cassazione: «I prodotti coltivati lì sono sani». Smontato così il luogo comune su terreni inquinati e frutta e verdura velenose. Ma ormai reportage allarmisti ed editoriali di denuncia (vedi Saviano) hanno messo la Campania in ginocchio

Libero, giovedì 11 dicembre 2014

La notizia che dopo 18 mesi la Cassazione ha dissequestrato i suoli perché non era possibile sequestrare **suoli che producono prodotti sani** per fantomatici inquinamenti dei suoli (**Berillio e Stagno**) e avvelenamenti delle acque (**TCM, fluoro, solfati, ferro, manganese**) è comparsa un po' in sordina solo su alcuni giornali.

**SVILUPPO DI PROTOCOLLI ECO-COMPATIBILI
PER LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI
NEL SIN LITORALE DOMIZIO-AGRO AVERSANO**

IL FOGLIO
quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASO Giovedì 30 Aprile 2015

Home Elefantino Blog Rubriche Foglianti Video Immagini Scarica il Foglio ABBONATI

Politica Economia Esteri Chiesa Sport Cronache Cultura Tecnologia

Terra dei Fuochi (fatui) libera dai giudici

La Cassazione sbriola le balle giudiziarie. Ecco la sentenza in esclusiva

di Alberto Bertella | 19 Dicembre 2014 ore 05:39

CONDIVIDI



**Vuoi guadagnare
1.230€ extra
senza lavorare?**

SI

No

Articoli più letti più condivisi

Buongiorno onorevole Cantone

I colpevoli sono i terroristi

Gli è mani dal latino e dal greco, è loro bipartisan sui giornali francesi

Un genio della stregonaggine

Per valutazione **l'idoneità all'uso agricolo**, si devono valutare i rischi:

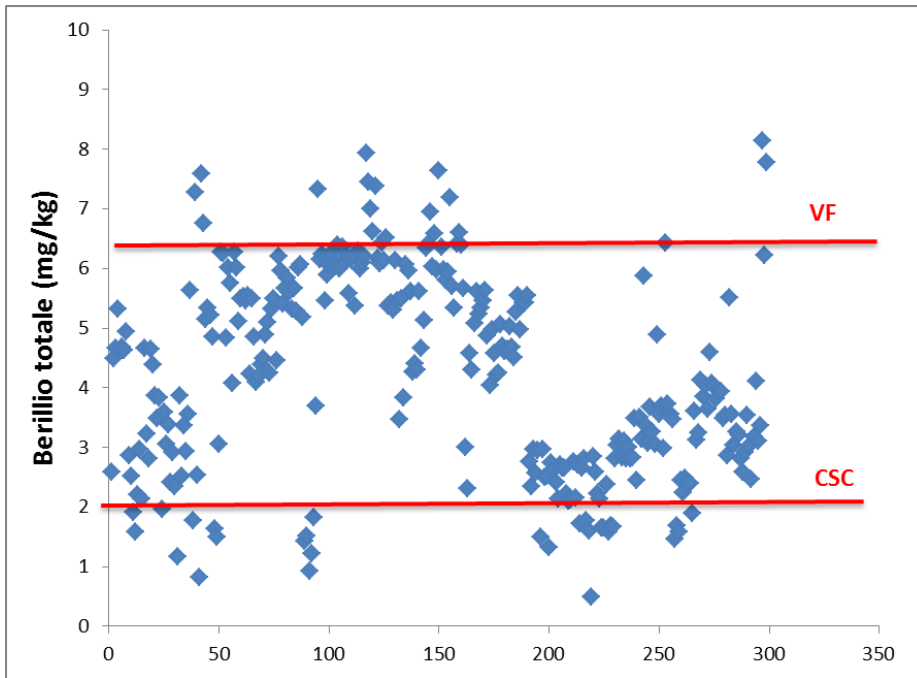
- di inalazione (o contatto dermico) in relazione alle emissioni in atmosfera ed alle ore di frequentazione da parte degli operai agricoli.
- di assorbimento da parte delle colture (biodisponibilità).
- di inquinamento delle falde (solubilità).

Per noi anche la presenza di rifiuti (in superficie o interrati) rende un suolo non idoneo.

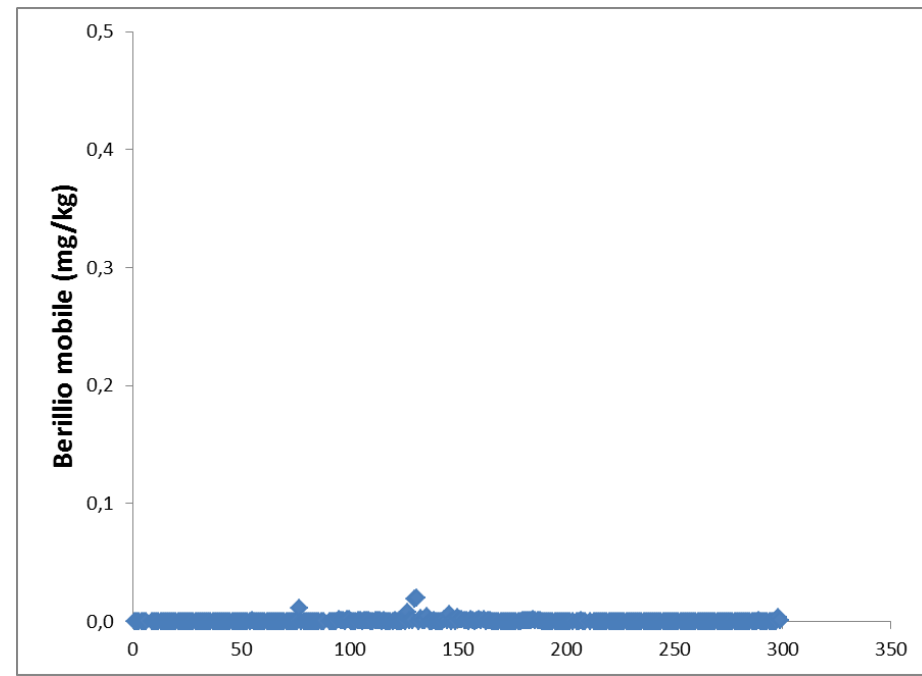
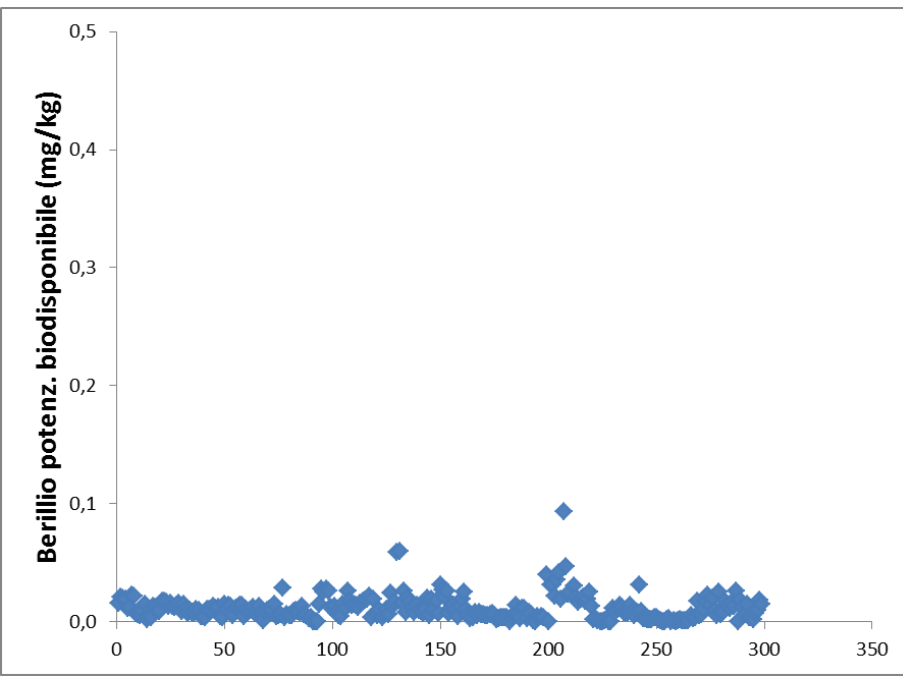
- Il contenuto Totale di Elementi Potenzialmente Tossici si misura estraendoli dal terreno con acidi forti ($\text{HCl} + \text{HNO}_3$)
- La biodisponibilità degli EPT si valuta:
 - Estrazione con EDTA (= potenzialmente biodisponibile)
 - Estrazione con NITRATO AMMONICO (= mobile, prontamente biodisponibile)

BERILLIO

Anche se il Be supera le CSC ed in alcuni casi anche il VF non è né mobile né solubile e quindi NON determina NESSUN RISCHIO per la salute e per l'ambiente

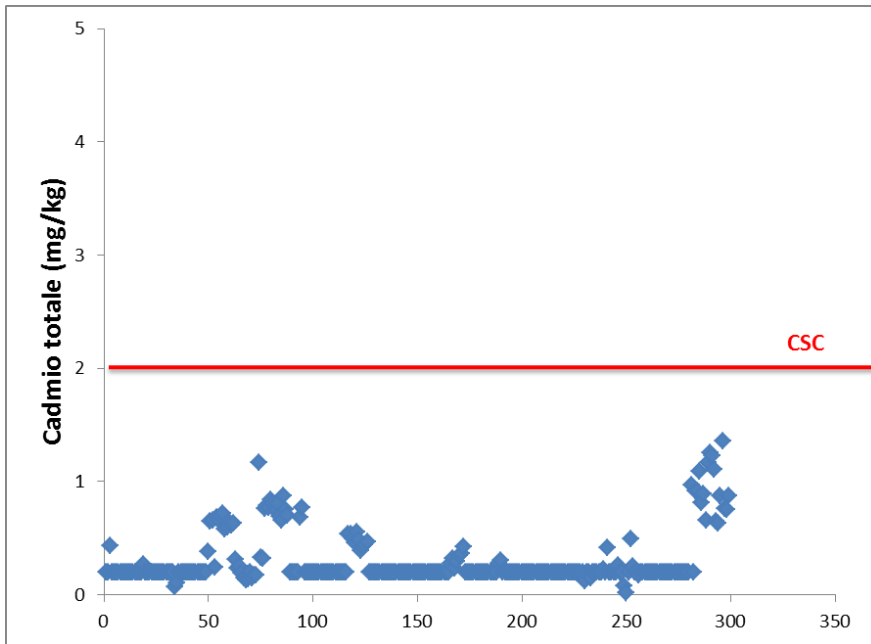


Berillio		
media	0,02	cavolo
min	0,00	
max	0,62	
mediana	0,00	
>0,3 mg/kg		n= 5

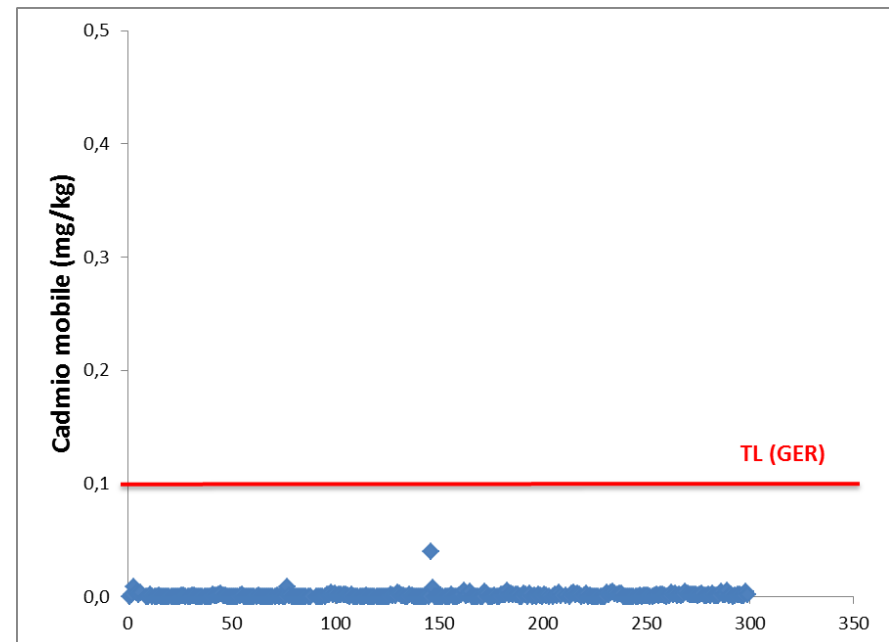
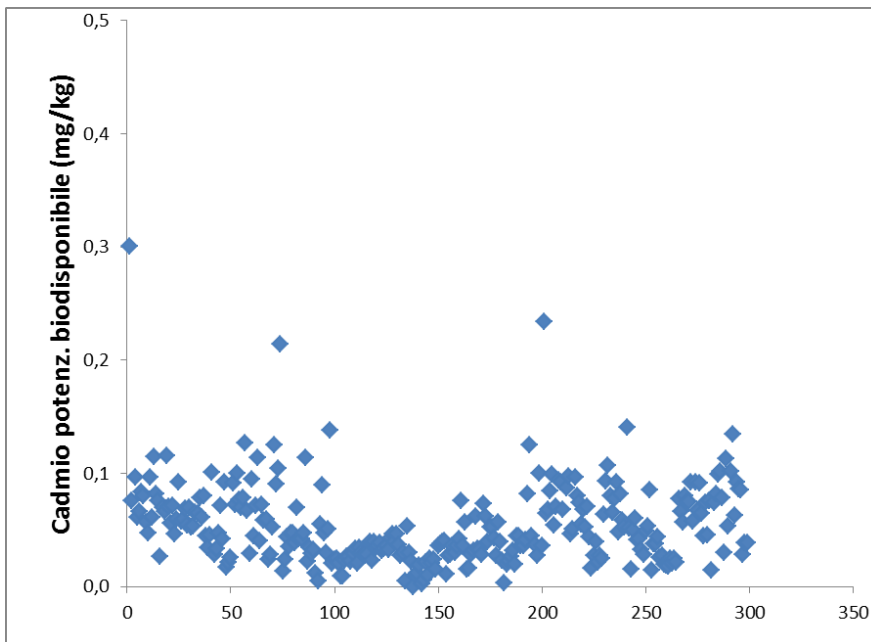


CADMIO

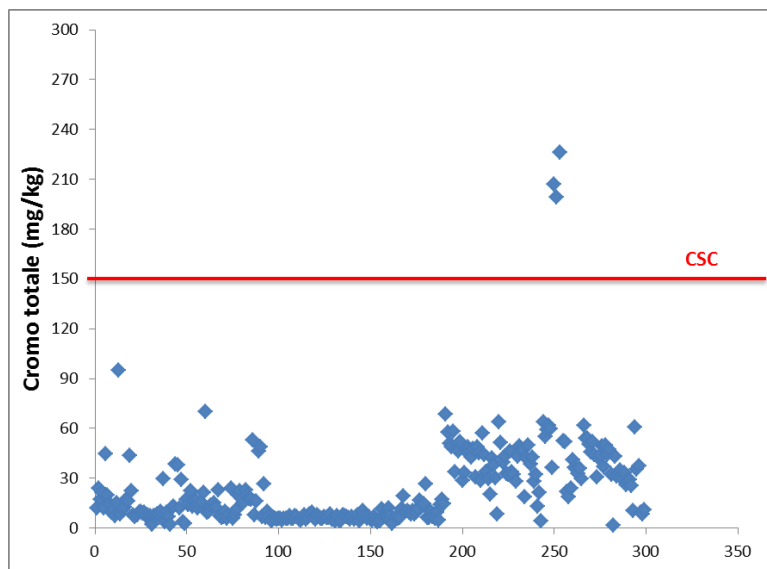
Fortunatamente il Cd non è presente nei nostri suoli in nessuna forma



Cadmio		cavolo
media	0,01	
min	0,00	
max	0,20	
mediana	0,00	
>0,3 mg/kg		n= 0

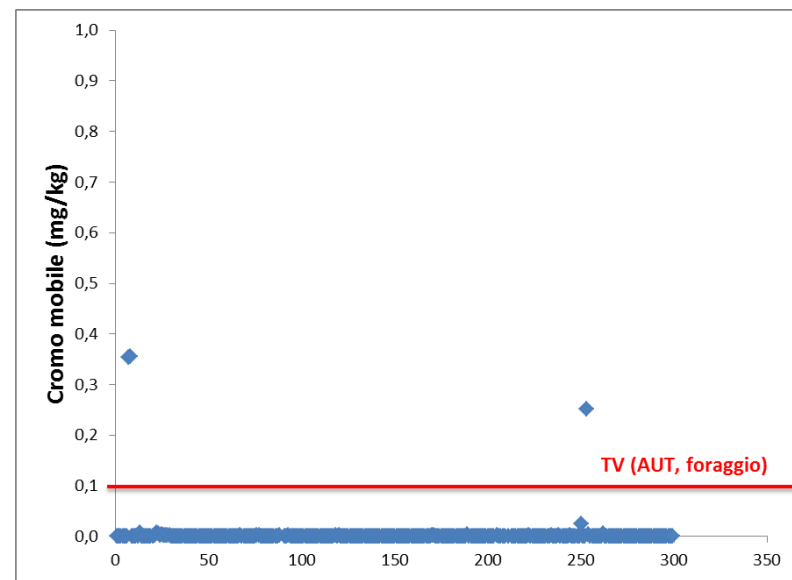
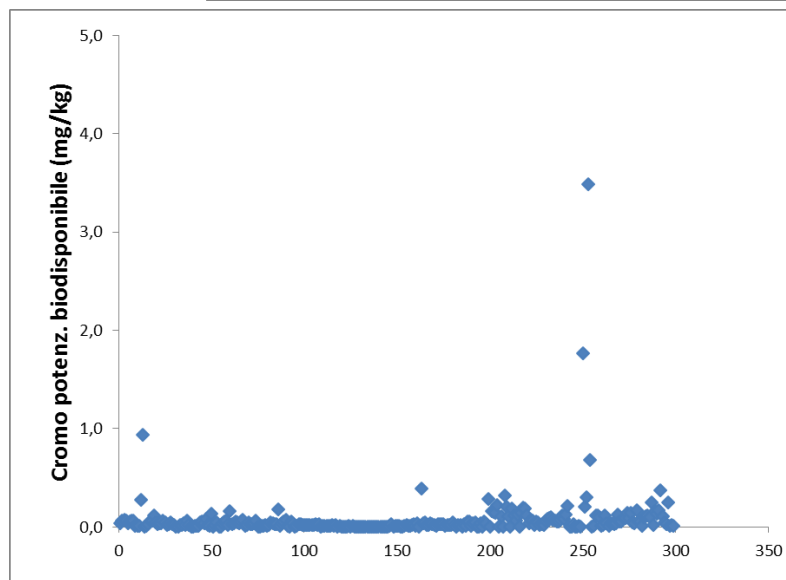


CROMO (III)

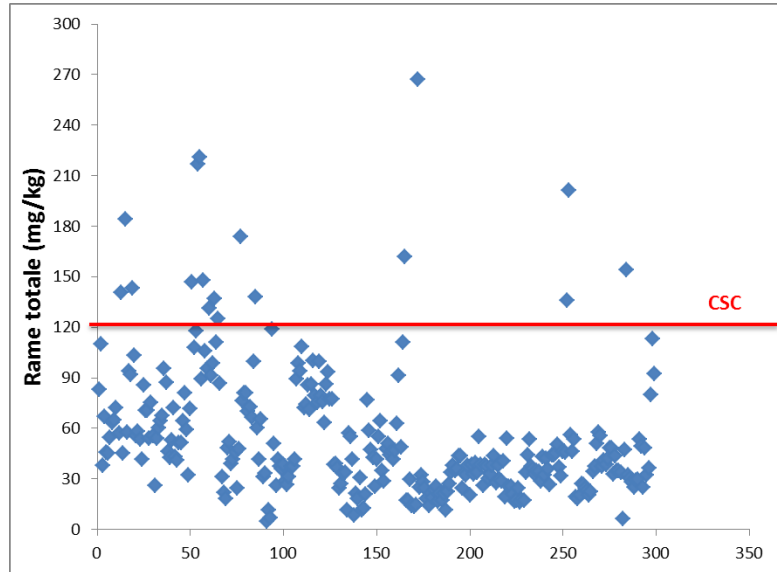


Il Cr è presente nei nostri suoli in quantità pericolose solo in un sito di Acerra (patate, interdetto per Pb), Villa Literno (incolto, interdetto per il Pb).

Cromo		
media	0,13	cavolo
min	0,00	
max	4,73	
mediana	0,00	
>0,3 mg/kg		n= 24

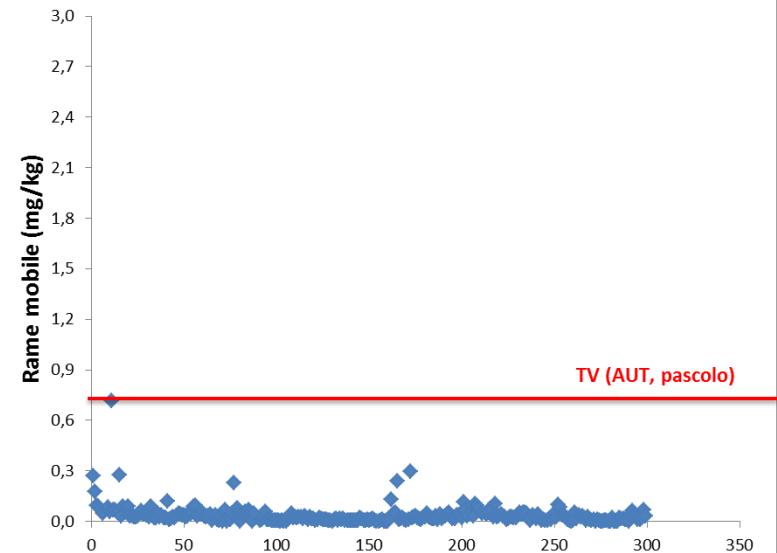
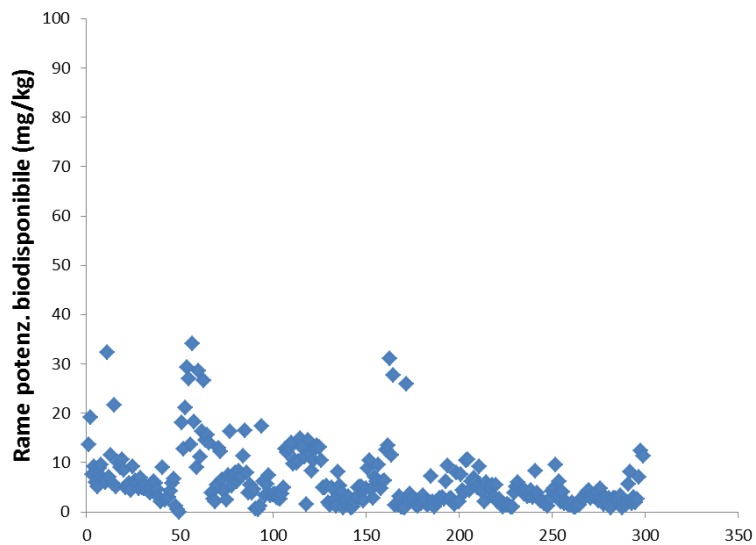


RAME

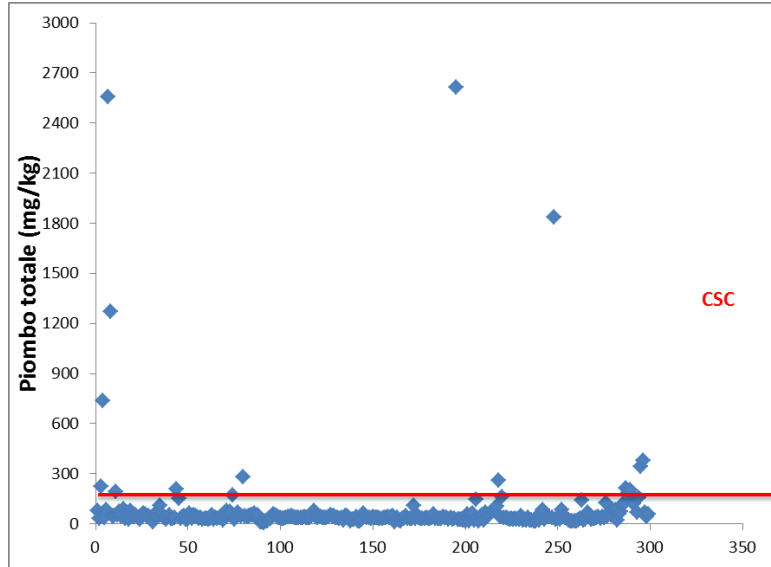


Il Cu è molto diffuso nei nostri suoli, ma in forma non prontamente biodisponibile.
Valori alti nei vegetali possono derivare dal suo uso come fungicida.

Rame		spinacio
media	1,55	
min	0,00	
max	77,87	
mediana	0,37	
>0,3 mg/kg		n= 126

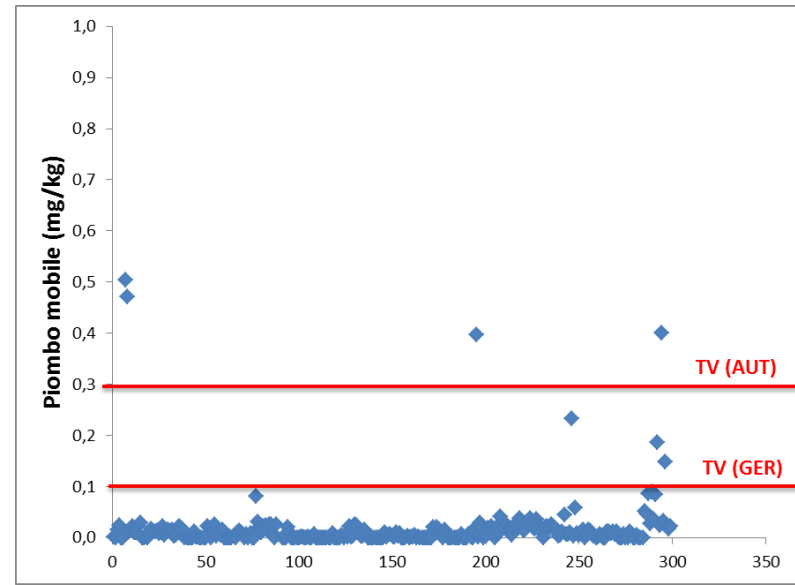
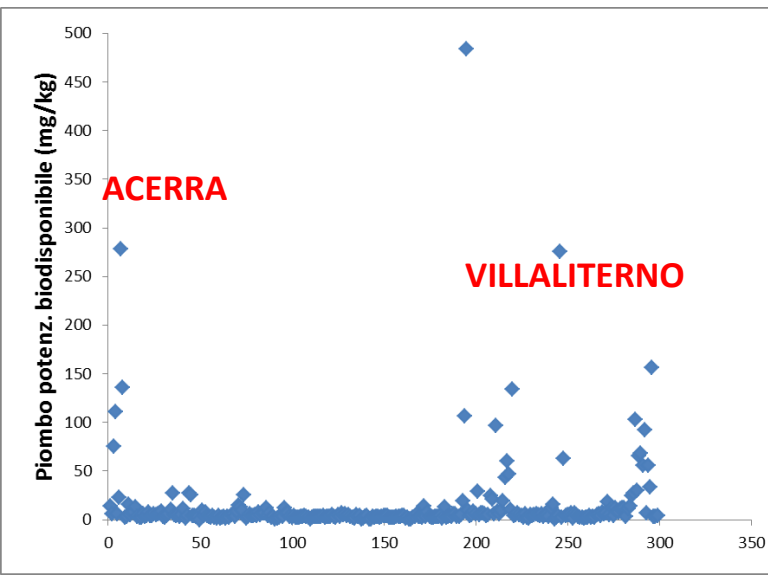


PIOMBO



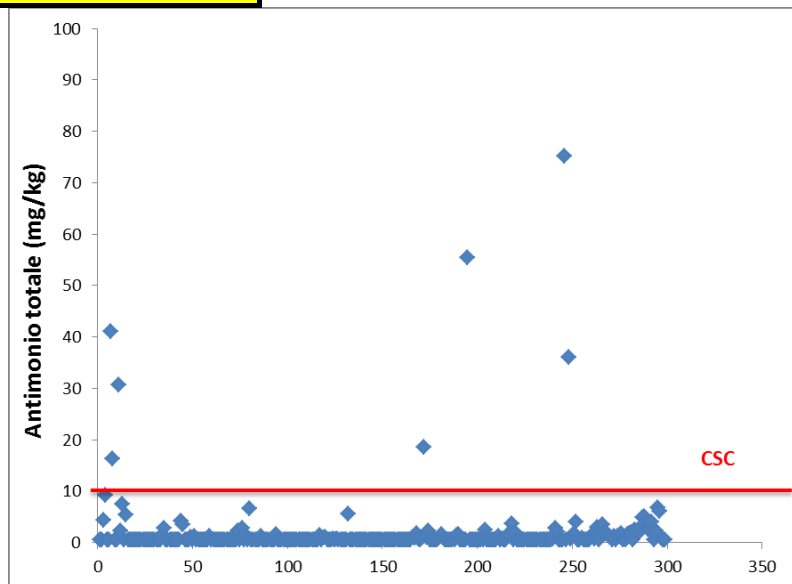
Il Pb è presente nei nostri suoli, ma solo in 2 siti (Acerra e Villa Literno) in forma biodisponibile.

Piombo		
media	0,04	lattughino
min	0,00	
max	0,65	
mediana	0,00	
>0,3 mg/kg		n= 2



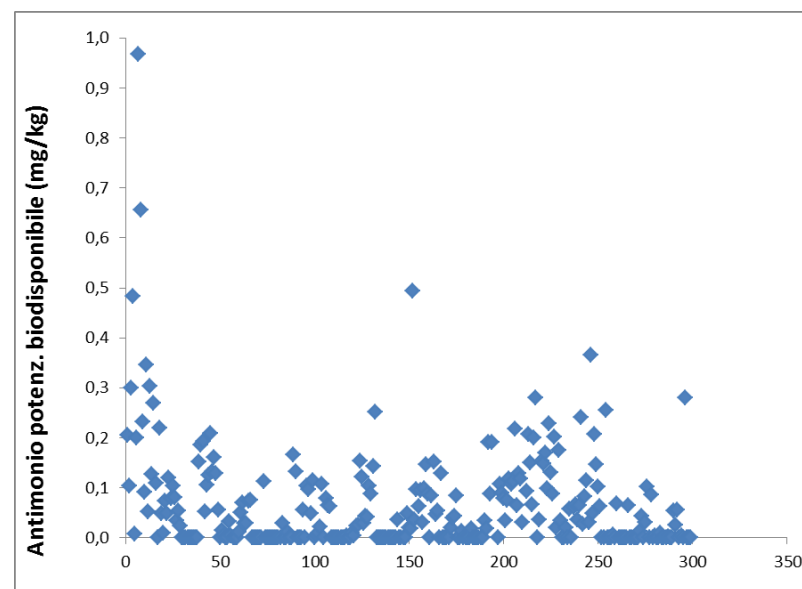
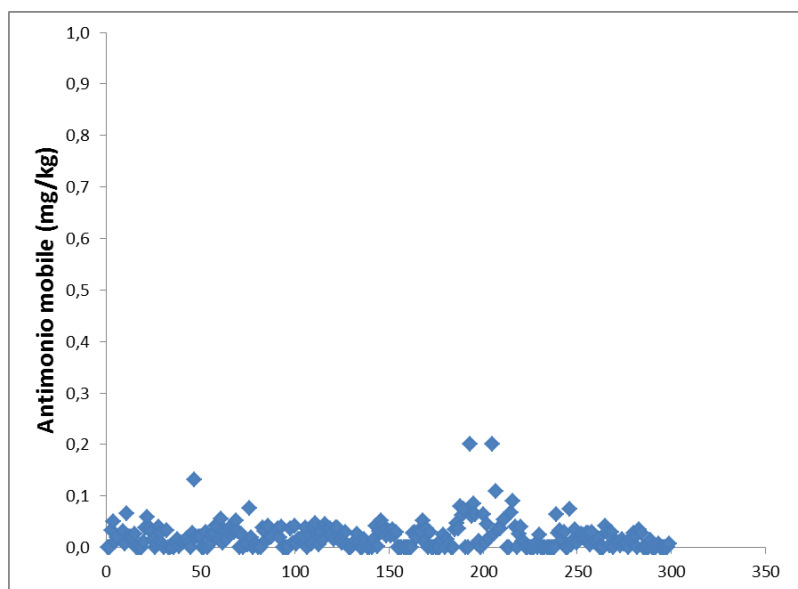
Antimonio		
media	0,02	melanzana
min	0,00	
max	0,34	
mediana	0,00	
>0,3 mg/kg		n= 2

ANTIMONIO

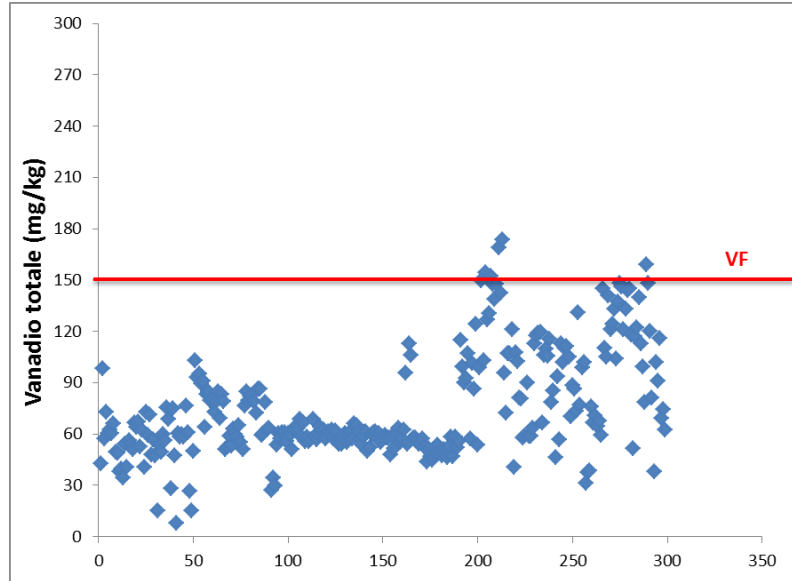


Il Sb è presente nei nostri suoli, ma non in forma mobile.

La presenza insieme al Pb, è indicatore di polvere da sparo (poligoni di tiro a piattello, aree di caccia)

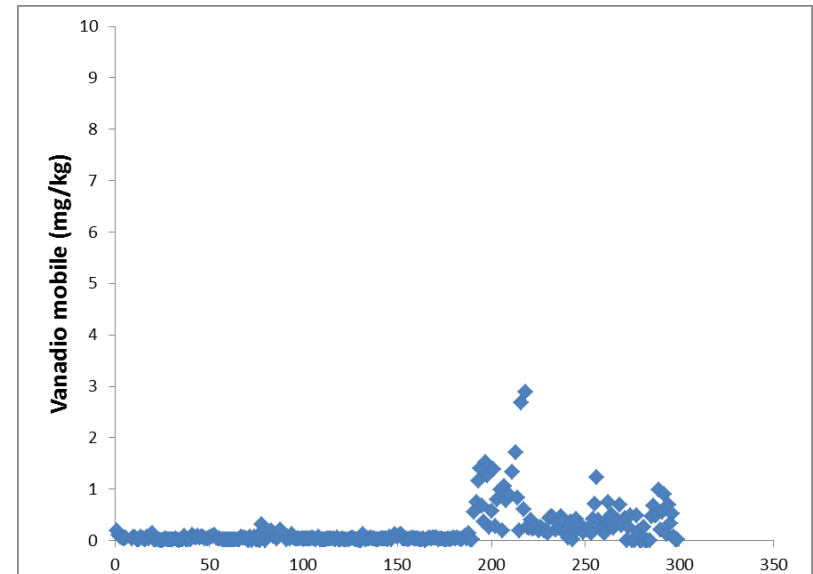
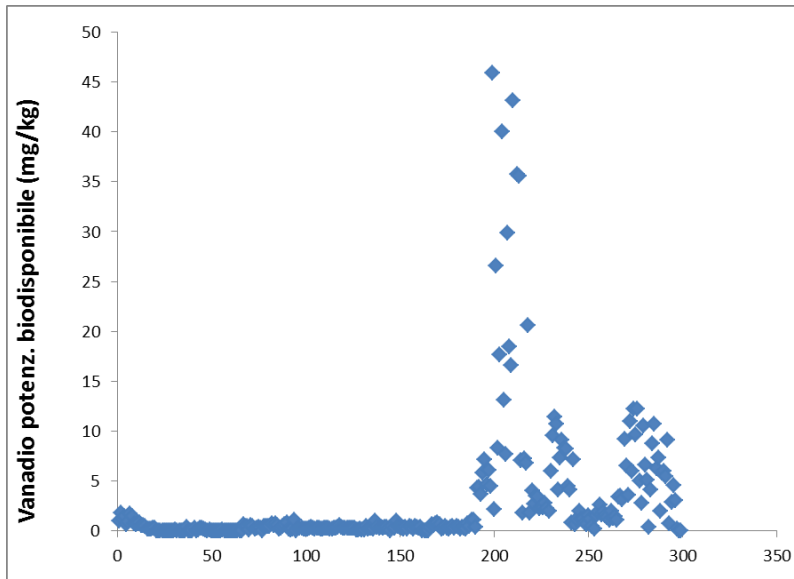


VANADIO



Il V è presente in alcuni suoli (Villa Literno) anche in forma biodisponibile.

Non ci sono evidenze di accumulo di questo minerale nelle piante.

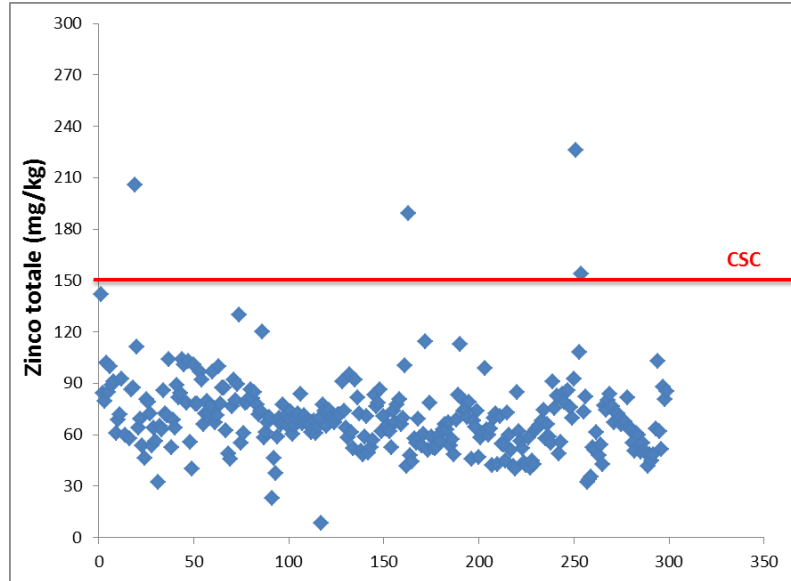


ZINCO

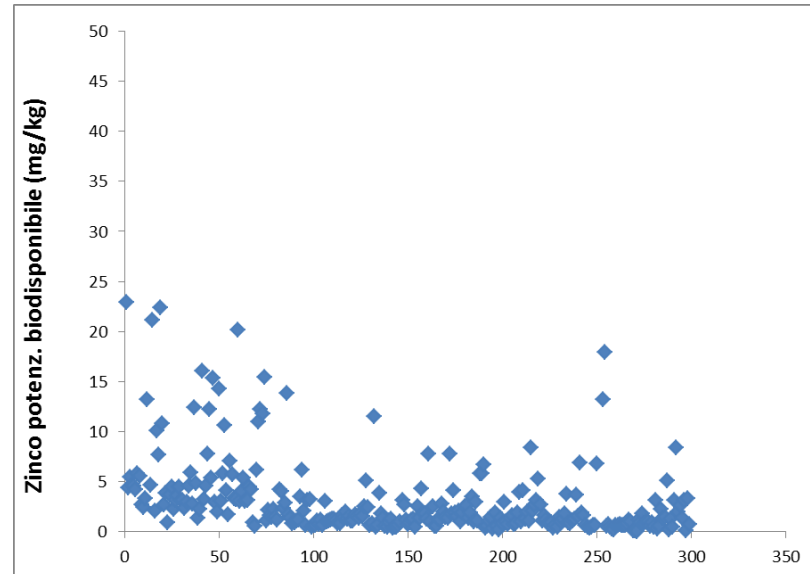
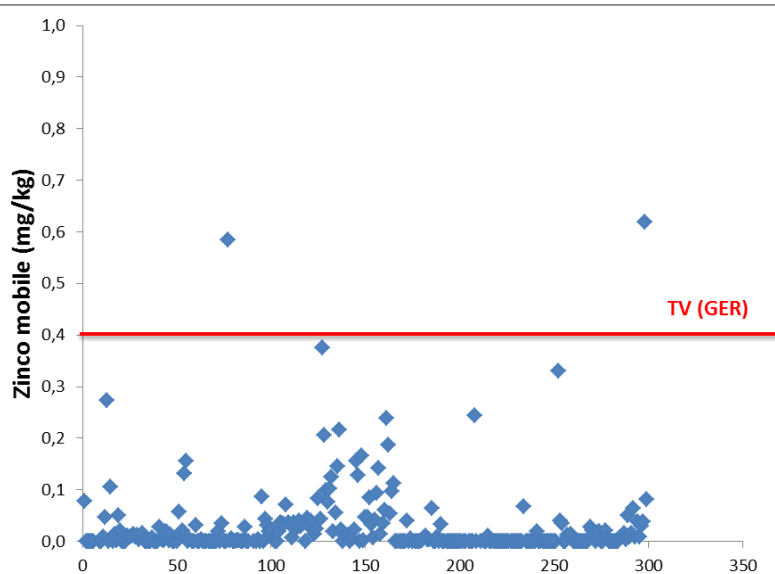
Lo Zn è presente in alcuni suoli (Villa Literno) in forma biodisponibile.

E' un elemento essenziale (la dose giornaliera raccomandata è 5-10 mg/d), presente nei vegetali e negli integratori minerali.

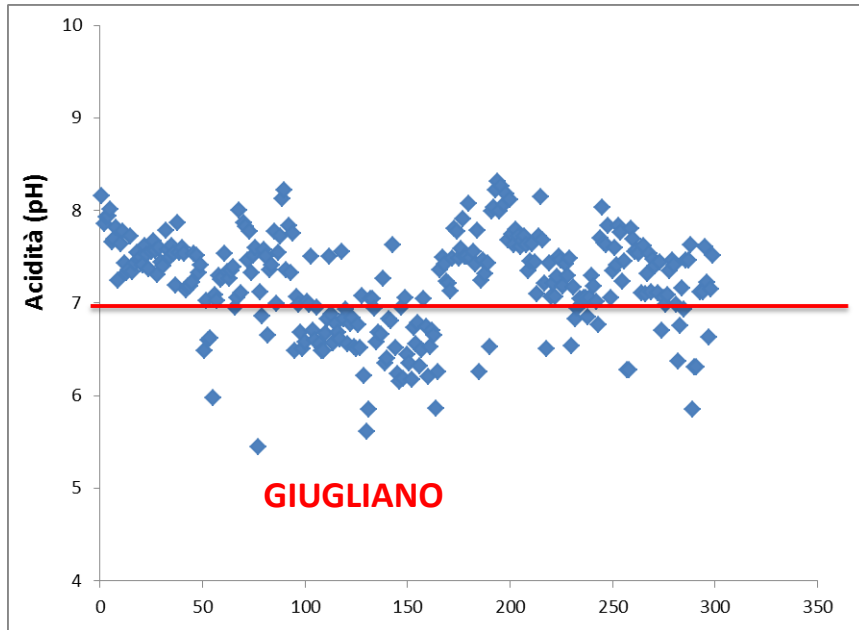
Sono prevedibili effetti tossici con > 150 mg/d.



Zinco		lattuga
media	2,36	
min	0,00	
max	33,60	
mediana	0,13	
>0,3 mg/kg		n=95

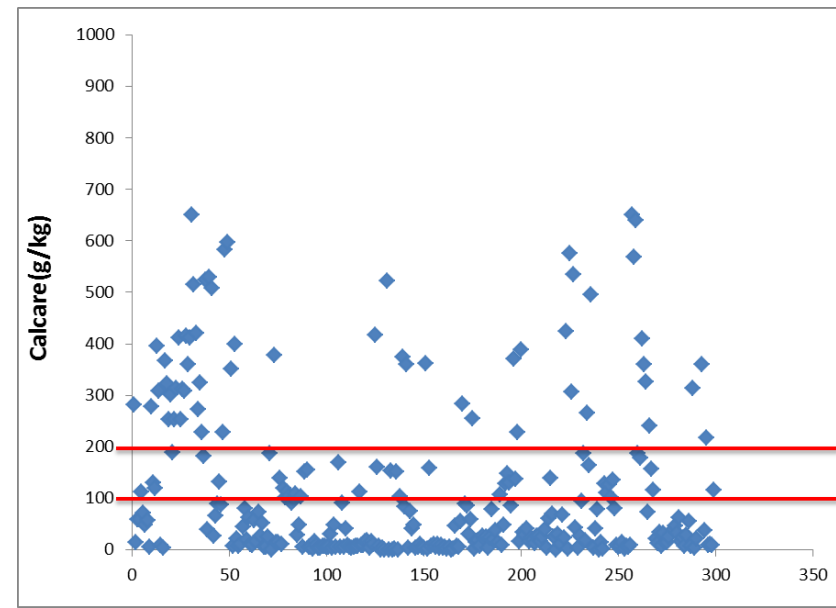


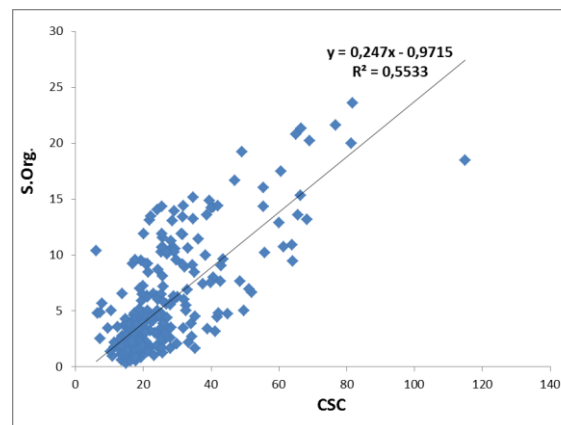
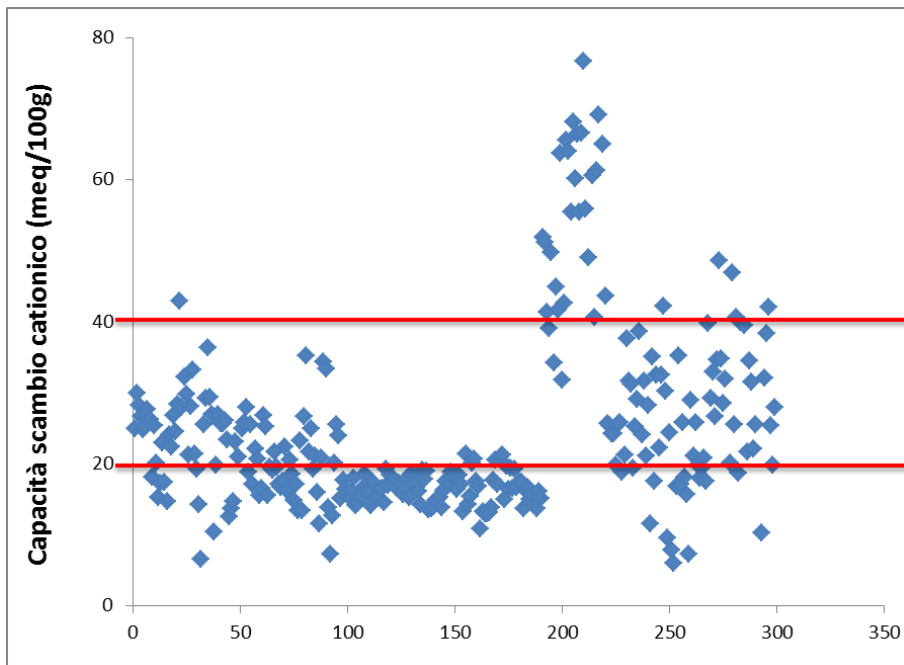
Caratteristiche fisico-chimiche dei suoli



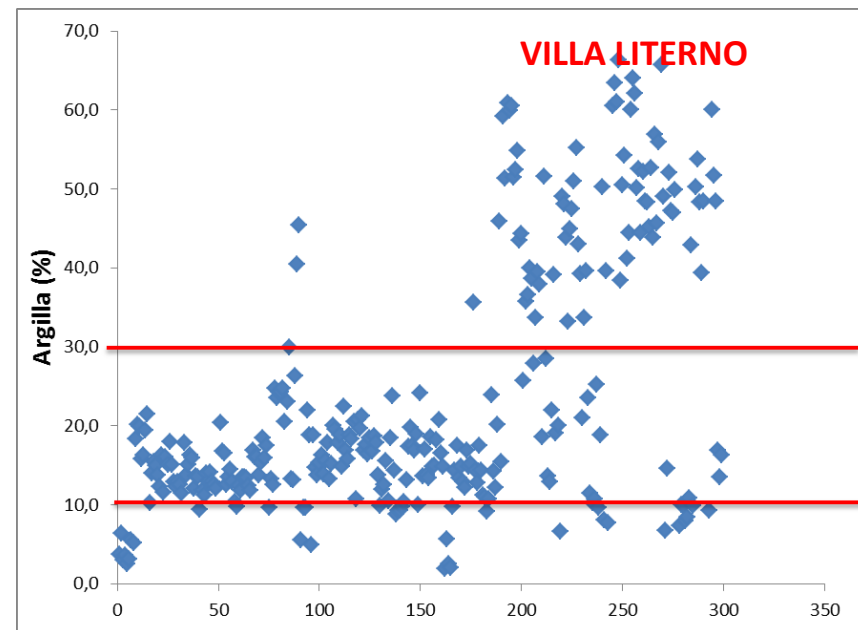
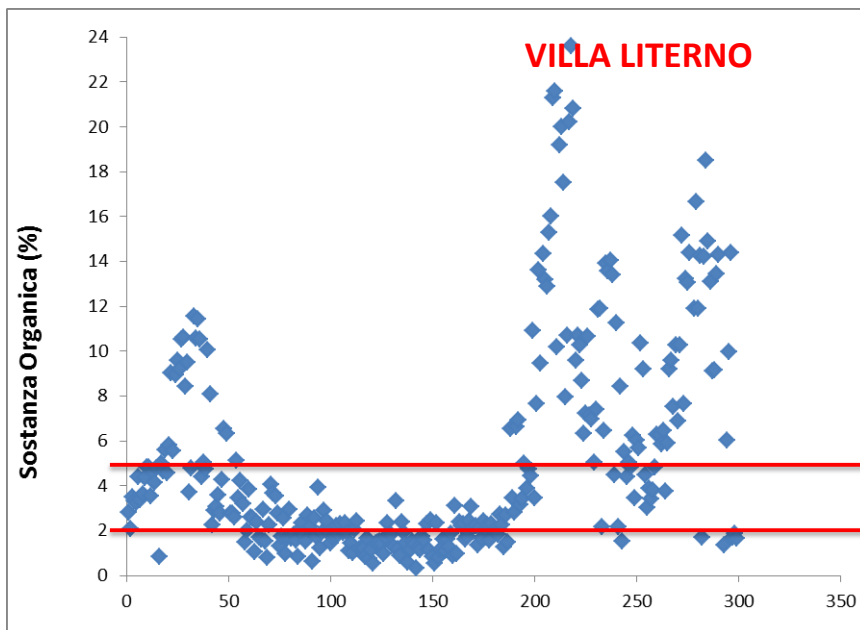
I suoli sono generalmente sub-alcasini (tranne che nella zona di Giugliano).

In circa la metà dei campioni la dotazione di Calcare è alta o molto alta





La capacità di trattenere cationi è alta o molto alta soprattutto agli elevati valori di S.Org.



Conclusioni

- Da questa prima fase di monitoraggio dei suoli si possono già trarre alcune conclusioni:
 - qualche problema per il **Piombo**;
 - necessità di approfondire le indagini su **Cromo**;
 - nessun problema per gli **altri Elementi Potenzialmente Tossici**.

- Non ci sono relazioni chiare ed univoche tra Contenuto biodisponibile e rischi di accumulo dei MPT nelle parti eduli.
- Per valutare i rischi indiretti, solo prove di coltivazione con specie accumulatrici (es. lattughe, brassicacee da foglie) possono dare la risposta definitiva.

- Dal monitoraggio dei prodotti agricoli su questi suoli è emerso (300 campioni):
 - Nessun problema per le produzioni ortofrutticole e foraggere nemmeno se coltivate su suoli «potenzialmente inquinati»;
 - Nessun problema nemmeno per il contenuto di IPA, PCB, Idrocarburi, BTEX (Benzene, Etilbenzene, Stirene , Toluene, Xilene).

Il monitoraggio fatto da noi ha evidenziato solo 3/500 prodotti con Pb in eccesso (0,6%)



**Risultati indagini analitiche condotte su campioni di ortofrutta prelevati dell'Area Vasta di
Giugliano in Campania (NA)**

Scaricabile da:

<http://www.ecoremed.it/publications/Relazione%20risultati%20vegetali%202014%20Giugliano.pdf>



Mipaaf - Terra dei fuochi, ...
https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7081
repressione frodi terra dei fuochi

Continuando a utilizzare questo sito l'utente acconsente all'utilizzo dei cookie sul browser come descritto nella nostra [Privacy policy](#), a meno che non siano stati disattivati. È possibile modificare le impostazioni dei cookie nelle impostazioni del browser, ma parti del sito potrebbero non funzionare correttamente. [Accetta](#)

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ministero Notizie Politiche europee Politiche nazionali Controlli Prodotti DOP e IGP Ricerca OpenData

Home » Notizie » Comunicati stampa » 2014 » Gennaio » Terra dei fuochi, De Girolamo: triplicati i controlli dell'Ispettorato repressione frodi per garantire consumatori e produttori onesti

Comunicati stampa

- Rassegna stampa - utenti abilitati
- Le idee di EXPO
- Interventi Radio-Telesivi
- Fiere
- Eventi
- Campagne informative
- Campagne scolastiche
- Pubblicazioni
- Iniziativa patrocinate
- Patrocini - modalità
- Logotipo del Ministero



Terra dei fuochi, De Girolamo: triplicati i controlli dell'Ispettorato repressione frodi per garantire consumatori e produttori onesti
(07/01/2014)

"Negli ultimi due mesi del 2013 abbiamo triplicato i controlli effettuati dall'Icqr, il nostro Ispettorato di repressione frodi, sui prodotti agroalimentari nella zona della Terra dei fuochi. Un'azione capillare e profonda che ha come obiettivo quello di tutelare i consumatori e anche i produttori onesti. Sono state riscontrate irregolarità per circa l'1,5% dei controlli, una percentuale nettamente inferiore alla media di analoghe campagne condotte sul territorio nazionale. Questi risultati sono una risposta concreta e fanno parte della strategia che il Governo sta mettendo in campo per fronteggiare l'emergenza della Terra dei fuochi. Un'attività che proseguirà e sarà ancora incrementata. Allo stesso tempo è necessario e urgente tutelare l'agroalimentare campano e nazionale che sta ancora subendo perdite ingenti e danni d'immagine difficilmente quantificabili. Un caso per tutti è quello della Mozzarella di Bufala Campana Dop: oltre ai test effettuati in Germania, anche quelli del nostro Ispettorato hanno confermato che i campioni analizzati sono risultati tutti regolari sotto il profilo del contenuto in sostanze inquinanti".

Così il **Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Nunzia De Girolamo**, commentando i risultati dei controlli svolti dall'Ispettorato centrale della qualità e repressione frodi (ICQRF) del Mipaaf, dal 1° novembre al 31 dicembre nei Comuni della "Terra dei fuochi".

Sono stati eseguiti 151 controlli presso 144 operatori, dati di gran lunga superiori - più del doppio - rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, oltre a numerosi controlli nei

Le eredità di
EXPO
MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA • ENERGIA PER LA VITA

Il Ministro Maurizio Martina

Biografia
Sito personale
Twitter
Facebook
Flickr

Amministrazione trasparente
Pubblicità Legale
Bollettino Ufficiale

Solo 5/325 campioni (1,5%) sono risultati irregolari, meno della media nazionale.

Research Note

Content of Cadmium and Lead in Vegetables and Fruits Grown in the Campania Region of Italy

MAURO ESPOSITO,* GIUSEPPE PICAZIO, PAOLA SERPE, SARA LAMBIASE, AND PELLEGRINO CERINO

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, via della Salute 2, 8055 Portici, Italy

MS 15-072: Received 2 February 2015/Accepted 2 May 2015

ABSTRACT

Illegal practices of waste combustion and their burial in some land devoted to agricultural crops caused a severe economic crisis of the agriculture and food sector in the Campania region of Italy. To assess the levels of contamination by lead and cadmium, the only metals subject to European Union legislation, a system of monitoring of plant foods in the whole territory of the region has been promoted, with the goal of certifying productions and consumer protection. In fact, products that comply with European Union standards are assigned a Quick Response Code, which guarantees the traceability of the product (manufacturer and location). The code also ensures the safety of the product, as it allows the consumer to see the results of the analysis performed on the specific chain of production. The content of lead and cadmium was determined in 750 vegetable samples by using the atomic absorption spectrophotometry after microwave mineralization. These levels were below the maximum limits in all but three samples; two samples of tomatoes exceeded the maximum level of cadmium, and one sample of valerian contained an excess of lead.

Dalla campagna dell'IZS solo 3/750 campioni sono risultati irregolari (0,4%)

RASFF portal - European Commission

https://webgate.ec.europa.eu/rasff-window/portal/?event=notificationsList&startRows=1

RASFF Portal

European Commission > RASFF Portal

Notifications list New search Export to...

Notifications list

First Previous 100 Notifications 1 to 100 of 40241 Next 100 Last

Classification	Date of case	Last change	Reference	Country	Subject	Product Category	Type
border rejection	04/09/2014	04/09/2014	2014.BKX	ES	poor temperature control (12.5; 10.3; 11.3; 13 °C) of frozen tuna loins (Thunnus albacares) from Papua New Guinea	fish and fish products	food
border rejection	04/09/2014	04/09/2014	2014.BKW	DE	pyrimethanil (2.02 mg/kg - ppm), penconazole (0.54 mg/kg - ppm), iprodione (0.06 mg/kg - ppm), acetamiprid (0.03 mg/kg - ppm), tebuconazole (0.36 mg/kg - ppm), tetraconazole (0.11 mg/kg - ppm), indoxacarb (0.27 mg/kg - ppm), famoxadone (0.11 mg/kg - ppm), methoxyfenozide (1.12 mg/kg - ppm), difenoconazole (0.49 mg/kg - ppm), azoxystrobin (4.46 mg/kg - ppm), boscalid (2.8 mg/kg - ppm), myclobutanil (0.05 mg/kg - ppm), mandipropamid (0.31 mg/kg - ppm), pyraclostrobin (0.06 mg/kg - ppm) and proquinazid (0.52 mg/kg - ppm) in vine leaves in brine from Turkey	other food product / mixed	food
border rejection	04/09/2014	04/09/2014	2014.BKV	GB	Salmonella (in 1 out of 5 samples) and carbendazim (0.39 mg/kg - ppm) in paan leaves from India	fruits and vegetables	food
alert	04/09/2014	04/09/2014	2014.1240	FI	Salmonella enteritidis (present /25g) in dried nettle from Spain	herbs and spices	food
alert	04/09/2014	04/09/2014	2014.1239	FI	Salmonella typhimurium (presence /25g) in dried ginger powder from Spain	herbs and spices	food

In 40.000 segnalazioni presenti nella lista, tra TUTTE le segnalazioni di prodotti inquinati dal 2012 al 2014

NEMMENO MEZZA RIGUARDA I PRODOTTI CAMPANI

RASFF Portal

European Commission > RASFF Portal

Notifications list New search Export to...

Notifications list : 4 results

Search criteria Notified from 01/01/2012 Notified till 01/09/2014 Product type food Hazard category industrial contaminants

Origin country Italy (IT)

Classification	Date of case	Last change	Reference	Country	Subject	Product Category	Type
information for attention	27/08/2013	22/05/2014	2013.1177	FR	dioxins (1.053 µg WHO TEQ/g) in bluefin tuna from Italy	fish and fish products	food
alert	25/03/2013	02/06/2014	2013.0429	IT	polycyclic aromatic hydrocarbons (sum of benzo(a)pyrene, benzo(a)fluoranthene and chrysene: 13.7 µg/kg - ppb) in organic flaxseed oil from Italy	fats and oils	food
information for follow-up	08/02/2013	14/02/2013	2013.0161	MT	high level of acrylamide (1600 µg/kg - ppb) in potato crisps from Italy	prepared dishes and snacks	food
alert	28/03/2012	04/05/2012	2012.0460	SK	benzo(a)pyrene (17.99 µg/kg - ppb) in olive oil from Italy	fats and oils	food

RASFF Portal

European Commission > RASFF Portal

Notifications list New search Export to...

Notifications list : 17 results

Search criteria Notified from 01/01/2012 Notified till 01/09/2014 Product type food Hazard category heavy metals Origin country Italy (IT)

Classification	Date of case	Last change	Reference	Country	Subject	Product Category	Type
alert	31/07/2014	13/08/2014	2014.1066	IT	cadmium (2.5 mg/kg - ppm) in purple dye murex (Bolinus brandaris) from Italy	bivalve molluscs and products thereof	food
information for attention	25/06/2014	02/07/2014	2014.0875	AT	lead (0.7; 2.3; 3.5; 24 mg/kg - ppm) in chilled roe venison salami from Italy, via Austria	meat and meat products (other than poultry)	food
alert	12/05/2014	14/08/2014	2014.0849	IT	cadmium (2.75 mg/kg - ppm) in murex sea snails from Italy	gastropods	food
alert	02/04/2014	17/07/2014	2014.0439	IT	mercury (0.8 mg/kg - ppm) in frozen red snappers (Lutjanus spp.) from Indonesia	fish and fish products	food
information for follow-up	25/03/2014	18/07/2014	2014.0401	SI	arsenic (18 mg/kg - ppm) and lead (2.9 mg/kg - ppm) in E 153 - vegetable carbon from Italy, packaged in Slovenia	food additives and flavourings	food
alert	29/11/2013	20/01/2014	2013.1585	SI	mercury (0.27 mg/kg - ppm) in food supplement from India, via Italy	dietetic foods, food supplements, fortified foods	food
information for attention	14/02/2013	23/07/2013	2013.0190	IT	mercury (1.28 mg/kg - ppm) in frozen swordfish (Xiphias gladius) from Spain	fish and fish products	food
information for attention	07/01/2013	18/01/2013	2013.0017	IT	cadmium (1.55 mg/kg - ppm) in purple dye murex (Bolinus brandaris) from Italy	gastropods	food
information for attention	13/11/2012	13/11/2012	2012.1578	IT	cadmium in rock snails from Italy	gastropods	food
alert	05/09/2012	04/04/2013	2012.1278	DE	lead (0.49 mg/kg - ppm) in rice from Italy	cereals and bakery products	food
alert	29/08/2012	13/12/2012	2012.1248	GB	arsenic (3 mg/kg - ppm) and lead (32.4; 55.5 mg/kg - ppm) in white clay with raw material from Côte d'Ivoire	dietetic foods, food supplements, fortified foods	food
information for attention	18/06/2012	27/05/2012	2012.0839	IT	cadmium (5.1 mg/kg - ppm) in chilled snails (Bulinus brandaris) from Italy	gastropods	food
alert	28/05/2012	25/07/2012	2012.0723	IT	mercury (1.89 mg/kg - ppm) in frozen blue shark (Prionace glauca) from Spain, manufactured in Italy	fish and fish products	food
information for attention	14/03/2012	04/04/2012	2012.0390	IT	arsenic (0.012 mg/l) in mineral water from Italy	natural mineral water	food
alert	15/02/2012	12/03/2012	2012.0244	MT	tin (229; 303; 439 mg/kg - ppm) in baked beans in tomato sauce from Italy	prepared dishes and snacks	food

Allora va tutto bene?

I roghi continuano a ritmo serrato



Karlita Di Costanzo ▶ La Terra dei Fuochi

18 min · 🌐

Alveo dello spirito santo Ore 20:30 sono anche intervenuti i vigili del fuoco e carabinieri ! Ps per risolvere basterebbero telecamere e chiudere strade d accesso all alveo !



Mi piace · Commenta · Condividi 1



Ileana Di Somma È uno schifo !!!!

12 min · Mi piace · 🍌 2



Scrivi un commento...



Biagio D'Alessandro ▶ La Terra dei Fuochi

1 h · 🌐

S. MARCELLINO (CE) VIA PETRARCA LUNEDI 9 GIUGNO 2014 ORE 17, ALL'IMPROVISO SI MATERIALIZZA L'INFERNO
Via Petrarca, via Foscolo, sono le strade degli sversamenti selvaggi illegali e dei roghi tossici. I residenti in zona sono stremati, vivono nell'angoscia quotidiana dei roghi tossici, è quasi sempre questa vergogna. Sono sempre lì a vigilare per chiudersi in casa e proteggersi dai fumi tossici, giorno e notte.



Mi piace · Commenta · Condividi



Scrivi un commento...



Tullio Di Simone ▶ La Terra dei Fuochi

Domenica 8 giugno 2014 alle ore 20:16

MAI VISTA UNA COSA DEL GENERE....In pieno centro di Casalnuovo 4 o più roghi tossici.... QUA STIAMO MROENDO TUTTI,QUESTA' è UNA GUERRA CHIMICA. Ho la pelle d'oca perche sento la morte addosso.



Mi piace · Commenta · Condividi 1



Ivano Russo LÌ VEDO ANCHE IO! GENTE DI CASALNUOVO DATE LA POSIZIONE PRECISA AI VIGILI DEL FUOCO! IO DA QUI NON CI RIESCO! VEDO SOLO CHE LA DIREZIONE È QUELLA DI CASALNUOVO! AIUTIAMOCI GENTEEEEEEEE!!!



Scrivi un commento...



La forma di degrado più diffusa nell'agro Aversano che non è risultata quella di tipo chimico, quanto piuttosto di tipo fisico (presenza di rifiuti, compattamento, destrutturazione) e paesaggistico



La presenza diffusa di rifiuti danneggia le aree agricole (riducendone il valore) ed il settore agro-alimentare (riducendo i prezzi dei prodotti).



QUALI SONO LE CAUSE CHE SONO DIETRO LO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI? (vogliamo provare a fare un po' di autocritica?)

Quando acquistiamo senza fattura un elettrodomestico o gli pneumatici, ci siamo mai chiesti che fine fanno quelli vecchi ?

Quando chiamiamo una ditta in nero per ristrutturare casa, ci siamo mai chiesti che fine fanno i calcinacci, l'amianto o la guaine di asfalto vecchie ?

Quando acquistiamo borse, scarpe o vestiti in nero, ci siamo mai chiesti che fine fanno gli scarti di lavorazione di quelle fabbrichette clandestine ?

POI SE CI PREOCCUPIAMO DELLA SALUTE:

Quando usiamo auto non a norma, anche per fare piccoli spostamenti in città, ci siamo mai chiesti chi respira i gas delle nostre emissioni ?

Quando tolleriamo (o incentiviamo) l'abusivismo, abbiamo mai pensato che le case abusive non sono allacciate all'acquedotto (e nemmeno alle fogne) e l'acqua dei rubinetti viene dai pozzi ?

Migliaia di persone vivono in case non allacciate agli acquedotti ed usano acqua inquinata per lavarsi, per cucinare,..... !!!

Abbiamo mai pensato che la deprivazione socio-economica (povertà) è la prima causa di morte e che le nostre Province sono le più povere d'Europa?



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !!!!



Acerra Calabricito, da Maria Messina

